



Nel primo pomeriggio di ieri il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è stato allertato dalla Centrale Operativa del 118 per un intervento tecnico-sanitario di emergenza sul monte Coste dell'Altare, zona estremamente impervia della catena montuosa delle Mainarde nel Comune di Pizzone (IS).

Due alpinisti abruzzesi, dopo aver arrampicato una via di misto su ghiaccio e rocce, e aver raggiunto la vetta di Coste dell'Altare; quota 2075 metri slm, durante la discesa lungo un canale, scivolano per il cedimento di una lastra di

ghiaccio, precipitando rovinosamente lungo il pendio.

Uno dei due alpinisti resta ferito alla gamba. Immediatamente il compagno, resosi conto della gravità dell'evento, a causa dell'evidente trauma e per il sopraggiungere del crepuscolo, chiama il 118 che prontamente allerta il Soccorso Alpino. In accordo con la centrale operativa 118 è stato fatto intervenire un elicottero SAR del 118 proveniente da Preturo (AQ), nel rispetto del principio di coordinamento CNSAS-118 disciplinato, peraltro, anche dalla recente Legge regionale del set-

leri pomeriggio il Cnsas ha eseguito un intervento nel comune di Pizzone

Soccorso in alta quota, due alpinisti recuperati sulle Mainarde

tembre 2017. La tipologia di elicottero utilizzata è dotata di verricello ed è in grado di operare in condizioni di volo stazionario, in assenza di possibilità di atterraggio. In tale modalità sono stati condotti presso il ferito, un tecnico di elisoccorso CNSAS ed un sanitario che hanno provveduto a stabilizzare e imbarellare il soggetto.

È stato quindi preso a bordo insieme al compagno. Nel frattempo una squadra del CNSAS si è portata nei pressi dell'inizio del sentiero di salita percorso dai due alpinisti, pronta ad intervenire via terra a supporto della postazione mobile del 118, nel caso l'elicottero non trovasse

condizioni idonee per operare. Fortunatamente, nonostante il sopraggiungere del buio, l'elicottero riesce ad espletare la missione. Con a bordo i due alpinisti

atterra al campo sportivo di Castel San Vincenzo per sbarcare il compagno del ferito, dove ad attenderlo era presente una squadra CNSAS e la postazione

mobile 118, quindi è decollato alla volta dell'ospedale di Avezzano per il ricovero dell'alpinista ferito. L'operazione si è conclusa dopo le 18:00.